

Dal Ticino e dal Grigioni italiano

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1973)**

Heft 1657

PDF erstellt am: **30.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DAL TICINO E DAL GRIGIONI ITALIANO

BELLINZONA. — *Conferenza dei partiti.* — Presieduta dall'on. Generali, presidente del Partito liberale radicale, ebbe luogo il 1° marzo una seduta importante dei rappresentanti dei 3 partiti di governo, per continuare i colloqui in vista d'una collaborazione sulla base d'un programme governativo d'azione per risolvere i problemi essenziali della cosa pubblica. La conferenza ha preso atto dell'avvenuta presentazione del "Piano finanziario dello Stato del Cantone Ticino per gli anni 1973/80": lavoro cospicuo del Consiglio di Stato, che offre una massa ingente d'informazioni, di dati e di calcoli idonea all'approfondimento dei temi fondamentali dell'attuale missione governativa ed allo studio, nell'ambito delle realtà finanziarie ed economiche odierne, delle possibilità pratiche dell'attuazione dei postulati comuni ai partiti di governo che compendiano le aspirazioni progressiste di tutto il popolo ticinese. Il piano finanziario è stato giustamente elogiato dai presidenti dei partiti, i quali rilevano come esso — che è destinato al Gran Consiglio — sia un documento prezioso per una discussione costruttiva intorno alla futura azione di governo. Previa l'accertamento d'un accordo di massima sul piano, che particolarmente contempla la parte straordinaria dei bilanci statali, la conferenza ha ritenuto d'integrare l'esame della situazione con un rapporto sulla parte ordinaria dei bilanci, che sarà presentato dal Consiglio di Stato separatamente nelle prospettive del Preventivo 1974. Dopo ampio dibattito venne precisata la procedura che la conferenza seguirà per concludere il suo esame del Piano finanziario. Una prossima seduta è stabilita per il 27 marzo, mentre i presidenti dei partiti s'occuperanno nel frattempo del problema politico attinente a quello della collaborazione auspicata.

— *Un attacco alla Caserma.* — Dal 5 marzo al 14 aprile prossimi il Batt. di protezione aerea 32 ad hoc, composto da compagnie di protezione aerea urane, svitese e glaronesi demoliranno gran parte della vecchia caserma di Bellinzona. Subentrerà poi, dal 30 aprile al 26 maggio il Batt. di protezione aerea 31 ad hoc, con le 2 note compagnie ticinesi. Il Comandante della zona territoriale 9, col. brigadiere Guenther, ha trovato opportuno affidare questo compito alle truppe menzionate che saranno utili alla città di Bellinzona e contemporaneamente avranno pure l'occasione di godere d'un'istruzione pratica. Il cap. Noser, cdte. batt. di protezione aerea 32 ad hoc, in un comunicato-stampa ha dichiarato il 1° marzo d'essere lieto di poter assolvere con la sua truppa il corso di ripetizione nel solatio Sud fra la popolazione ticinese. Ai cittadini che abitano nelle vicinanze della vecchia caserma — ha scritto il cap. Noser — esterniamo una cortese preghiera: abbiate comprensione per i provvedimenti che nostro malgrado dovremo prendere e per il fastidioso rumore che accom-

pagnerà la nostra attività. Faremo però il possibile per non esagerare. Alla popolazione della città di Bellinzona e del Comune di Giubiasco che ha messo a nostra disposizione gli accantonamenti va il nostro grazie.

MALVAGLIA. — *Il no ai ventenni.* — Il Municipio di Malvaglia ha sorprendentemente posto il veto all'organizzazione d'una festa danzante che i ventenni del villaggio intendevano promuovere per la sera del prossimo 24 marzo. Con regolare istanza 9 febbraio 1973 il presidente e la segretaria della giovane associazione chiedevano al Municipio di Malvaglia la autorizzazione ad organizzare al ristorante della Posta un trattenimento danzante sulla falsariga di quelli che si tengono un po' in tutti i villaggi ed i centri urbani del C. Ticino. Il Municipio però, con lettera 22 febbraio 1973, firmata dal sindaco e dal segretario ha testualmente risposto che l'istanza "è stata respinta dal Municipio in quanto precise disposizioni emanate dal Dip° Polizia, vietano allo stesso il rilascio di permessi ad enti non meglio specificati."

CAMPO BLENIO. — *I "senzativù".* — Il villaggio di Campo Blenio ha solo 85 abitanti: troppo pochi, in base alle norme federali, per avere diritto a un ripetitore televisivo installato per conto delle PTT. Il Comune dovrebbe pensarci a sue spese, facendo eventualmente richiesta dei sussidi e degli aiuti previsti; magari delle "carità" impreviste. Per intanto fa parte comunque di quello 0,8% di territorio svizzero non coperto dalla rete nazionale, per il quale vige il "buio televisivo" più assoluto. Un ripetitore del genere di quelli richiesti da Campo Blenio costa al massimo Fr 10,000. Ma i "principi generali" delle PTT non consentono deroghe. D'un punto di vista televisivo Campo Blenio . . . non esiste.

ROVEREDO. — *Gl'interessi del moesano.* — Nell'ambito delle facoltà conferite alle regioni di chiedere l'esonero dall'osservanza della restrizioni in materia dei provvedimenti federali intesi a stabilizzare il mercato edilizio, il Comitato interessi generali del Distretto Moesa, presieduto dall'avv. Reto Bongulielmi, s'è fatto iniziatore presso i Comuni del Distretto, onde questi abbiano a formulare le relative istanze. Tale iniziativa è opportuna specialmente pel fatto che la regione moesana non ha usufruito, come altre regioni della Confederazione, dei vantaggi d'uno sviluppo economico di rilievo, sviluppo che potrebbe però realizzarsi in un prossimo futuro e che quindi non sarebbe equo se venisse bloccato per effetto delle disposizioni federali che colpiscono tutto e tutti indiscriminatamente.

OLIVONE. — *Lotta pel giudice di pace.* — Il 18 marzo i cittadini del comprensorio del circolo d'Olivone e di Riviera (l'epicentro di questo circolo è Biasca) dovranno recarsi alle urne per l'elezione del giudice di pace per i pros-

simi 10 anni. Lunedì, 19 febbraio infatti — giorno in cui scadeva la presentazione delle liste — sono state presentate per questi circoli 2 candidature: pel circolo d'Olivone quella del giudice attuale, Ubaldo Mazzoleni, abitante a Olivone, e quella di Luigi Lutz, abitante a Aquila.

LUGANO. — *Un riconoscimento.* — Il Premio internazionale "La Madonnina", giunto al 20° anno della sua fondazione, è stato conferito per la disciplina "Televisione" nel 1972, a *Franco Marazzi*, direttore della TVSI. Il Premio Madonnina di Milano, che intende sottolineare i valori spirituali e sociali della vita, è stato conferito in passato al prof. Christian Barnard e ad altre personalità del mondo artistico ed industriale. — *Delle belle bambole.* — Presso la centrale cantonale dell'artigianato, che dispone d'un negozio in via Canova, è in corso una singolare e interessante esposizione che raccoglie numerosi esemplari di bambole realizzate in diversi luoghi del C. Ticino. La rassegna, curata dall'infaticabile sig. a Efrem Masoni, vuol essere un contributo alla divulgazione dell'artigianato ticinese e s'inserisce, per il suo carattere festoso e gioioso, nei festeggiamenti di carnevale.

MASSAGNO. — *Gli obiettori.* — Un gruppo di giovani, tutti obiettori di coscienza, s'è insediato da martedì, 27 febbraio, sul sagrato della chiesa S. Lucia di Massagno, iniziando uno sciopero della fame in segno di protesta contro la giustizia militare. La manifestazione, che s'è svolta nell'ordine, è stata organizzata anche per sensibilizzare l'opinione pubblica sui diritti che tale . . . categoria esige acquisire.

LOCARNO. — *Un delizioso contemporaneo.* — E' uscito "Locarno Times", il giornale carnevalesco che dopo la felice esperienza dello scorso anno viene nuovamente riproposto alla popolazione del locarnese. Un giudizio immediato e schietto: è bellissimo. "Locarno Times" è in tutto e per tutto un travestimento comico del locale trisettimanale g è burlesco senza essere cattivo, pizzica senza far del male, la sua scherzosità non offende. Naturalmente è ricco di spunti attraenti, di caricature esilaranti ed azzeccate (e per le quali è obbligo felicitarsi con l'autore) di frizzanti battute che confermano l'impegnato lavoro dei redattori.

L'ULTIMA ORA SPORTIVA. — *Ice Hockey:* L'ultima giornata del campionato: Berna-Ambri-Piotta 2-2, Lugano-Chaux-De-Fonds 1-6 (partita sospesa dai giudici dopo il secondo tempo a causa dell'irruzione degli spettatori sulla pista di gioco). Classifica definitiva: Ambri-Piotta al 3° posto, mentre il Lugano, lanterna rossa, viene relegato nella DNB. *La stampa sportiva:* L'Associazione ticinese dei giornalisti sportivi ha tenuto la sua assemblea generale il 24 febbraio a Mendrisio. Il presidente ha deplorato il comportamento antisportivo e maleducato di molti facinorosi attorno alle arene sportive. E' questo un problema che implica la famiglia, la scuola, le società sportive e i loro dirigenti. L'importanza educativa e propagandistica della stampa sportiva.

Poncione di Vespero.